

L'AQUILA: INNAMORATI SI DIFENDE "NESSUNA EVASIONE FISCALE"

16 Dicembre 2015



L'AQUILA – Nessuna evasione fiscale ma omesso pagamento delle imposte.

Si difende Cesare Innamorati, l'imprenditore aquilano al quale i finanzieri del Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza hanno eseguito un sequestro di disponibilità finanziarie e beni immobili per un valore pari a 500 mila euro emesso dall'autorità giudiziaria.

La misura cautelare giunge al termine di complessi accertamenti patrimoniali svolti dai finanzieri tesi all'individuazione dei beni a lui riconducibili per un valore pari all'Iva da questi non versata nell'anno d'imposta 2012. L'imposta evasa è stata accertata dalla direzione provinciale dell'Agenzia delle Entrate a seguito di specifiche attività ispettive.

"La difesa precisa che non si tratta di evasione ma di omesso pagamento delle imposte comunque regolarmente dichiarate al fisco", dice ad *AbruzzoWeb* l'avvocato Fabrizio Giancarli, legale di Innamorati.

"E il ritardo nel pagamento che sarà effettuato – aggiunge – è dipeso da un momentaneo stato di difficoltà economica conseguente al mancato incasso di crediti maturati nei confronti di clienti e della Pubblica amministrazione per un importo di circa un milione e mezzo di euro. Comunque, la difesa farà le opportune impugnazioni al provvedimento dell'Autorità giudiziaria".